

220 MILIONI DI EURO DI BENI SEQUESTRATI DAL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI BARI NEL CORSO DEL 2014

Ammonta a circa **220 milioni di euro** il totale dei beni sequestrati e confiscati dai Carabinieri del Comando Provinciale di Bari nel corso del 2014. Il sequestro dei beni di provenienza illecita costituisce senz'altro uno strumento cardine nella lotta alla criminalità, comune e organizzata. Grazie all'eccellente sinergia con i Tribunali di Bari e Trani è stato possibile ottenere importantissimi provvedimenti di sequestro anticipato che hanno confermato l'efficacia delle norme introdotte dal c.d. Codice delle Leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione (D.Lgs 159/2011) che ha esteso la disciplina inizialmente prevista per i reati di mafia a molti altri gravi reati. Inoltre, non vanno dimenticati i sequestrati preventivi disposti dagli Uffici G.I.P. dei Tribunali di Bari e Trani nell'ambito delle numerose indagini su gravi reati svolte nel 2014 dai Carabinieri.

La differenza tra i due canali di sequestro è così riassumibile:

- il sequestro anticipato viene disposto dalle Sezioni Misure di Prevenzione dei Tribunali e non si basa su un'indagine penale ma colpisce soggetti ritenuti socialmente pericolosi, principalmente sulla base dei trascorsi criminali, che hanno un patrimonio sproporzionato rispetto al reddito bassissimo che spesso dichiarano;
- il sequestro preventivo è una misura cautelare che viene adottata dal G.I.P., quando le indagini dimostrano che un soggetto accusato di gravi reati (associazione di tipo mafioso, tratta di persone, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, usura, riciclaggio, traffico di sostanze stupefacenti, ecc...) ha un patrimonio sproporzionato rispetto al reddito, potendosi quindi presumere che tali beni siano stati accumulati grazie alla commissione dei reati per cui si indaga.

Di seguito l'elenco dei principali sequestri effettuati nel corso del 2014:

08.10.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni mobili e immobili pari a **100 milioni di euro** in Andria, Bitonto, Foggia e Gallipoli riconducibili ad un imprenditore andriese 60enne. Si tratta di 4 società e relativi complessi aziendali del settore immobiliare e del commercio estero, 14 unità immobiliari, 18 autovetture e disponibilità finanziarie giacenti presso 20 istituti di credito nazionali e quote societarie;

14.03.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni pari a **53 milioni di euro** riconducibili ad un 59enne di Modugno, vicino al clan Mercante. Tra i beni figurano centinaia di slot, 6 società di commercio all'ingrosso, una società di gestione di un bar pizzeria, 13 immobili, due terreni agricoli, 13 auto;

25.01.14, Nucleo Investigativo, confisca beni mobili e immobili pari a **43 milioni di euro** ad Altamura, Venosa e Gravina in Puglia riconducibili ad un pregiudicato 59enne contiguo al clan "Mangione-Gigante-Matera. Tra i beni 92 immobili, 5 aziende (tra cui sala ricevimenti "La dimora del Barone" di Altamura, il ristorante "Le Meraviglie Poetiche" di Gravina in Puglia, la sala ricevimenti "Il Guiscardo" di Venosa), 29 rapporti bancari, 6 autovetture e 1 Harley Davidson e 12 quote sociali;

11.11.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni pari a **8 milioni di euro** a Bari e Lanciano riconducibili ad un imprenditore già sorvegliato speciale di P.S. condannato per associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni. Tra i beni sequestrati una società immobiliare, una che si occupa di ristorazione e una ditta che gestisce i servizi di portierato, un fabbricato, automezzi, disponibilità finanziarie e due aziende che si occupano della produzione e commercializzazione di slot machine;

03.03.14, Nucleo Investigativo, confisca beni mobili e immobili pari a **10 milioni di euro** a Bari riconducibili ad un 58enne sorvegliato speciale vicino al clan Parisi. Tra i beni figurano catene di bar-gelaterie, bar tabacchi del capoluogo, 2 società, 4 appartamenti, 8 auto;

29.01.14, Compagnia di Andria, confisca beni mobili e immobili pari a **4 milioni di euro** ad Andria, Foggia e Margherita di Savoia. I beni sono riconducibili ad un 58enne andriese, contiguo al clan "ex Pastore". Tra i beni 2 società di gestione di stazioni di servizio per la distribuzione di carburante, 1 ristorante pizzeria, 1 sala giochi ed una autorimessa, 6 immobili, 4 imprese, 3 quote societarie, 26 conti correnti, 6 polizze assicurative, 4 terreni e 4 auto-motoveicoli;

21.03.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni pari a **3 milioni di euro** a carico di un 59enne di Modugno, ritenuto vicino al clan "Mercante". Tra i beni figurano 2 capannoni industriali e 1 immobile adibito a ufficio;

07.10.14, Compagnia di Andria, confisca beni mobili e immobili pari a **1,5 milioni di euro** ad Andria riconducibili ad un 39enne andriese ritenuto vicino al clan "Campanale". Tra i beni una masseria di lusso completa di arredi, impianti tecnologici e suppellettili di pregio, 3 appartamenti, un fabbricato rurale, 2 terreni agricoli, 2 autovetture, 1 motociclo oltre a preziosi;

23.10.14, Compagnia di Andria, sequestro beni mobili e immobili pari a **1,5 milioni di euro** nei confronti di un pluripregiudicato 43enne del luogo, ufficialmente bracciante agricolo ma ritenuto responsabile di fare parte di una banda che rapinava tir. Tra i beni una villa di lusso, un appartamento, tre appezzamenti di terreno (tutti ad Andria), 2 autovetture, 2 motocicli, una impresa agricola individuale e 8 conti correnti;

21.11.14, Nucleo Investigativo, eseguita una O.C.C. a carico di 18 soggetti capeggiati da un 58enne andriese, ritenuti responsabili di associazione a delinquere finalizzata al traffico, detenzione e spaccio di droga e detenzione e porto abusivo di armi. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati beni mobili e immobili per **1,5 milioni di euro** tra cui 4 unità immobiliari, 6 autovetture, 2 autocarri, 2 motocicli e disponibilità finanziarie giacenti presso 9 Istituti di Credito.

07.03.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni mobili e immobili pari a **1 milione di euro** nel comune di Toritto riconducibili al 70enne Cosimo Zonno. Tra i beni figurano una cartoleria, sala giochi, centro scommesse, appartamento, un garage, tre auto;

04.06.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni pari a **1 milione di euro** riconducibili ad un 59enne pregiudicato canosino già arrestato per usura ed estorsione. Tra i beni figurano 7 unità immobiliari, 2 auto, 5 conti correnti;

10.07.14, Compagnia di Andria, sequestro beni pari a **1 milione di euro** a carico di un 46enne del luogo. Tra i beni 1 appartamento di lusso, 2 autovetture, 4 motocicli, 1 attività commerciale, quote societarie e disponibilità finanziarie;

25.07.14, Nucleo Investigativo, sequestro beni pari a **700mila euro** a carico di un 45enne pregiudicato di Toritto, ritenuto vicino al clan "Zonno". Tra i beni 1 villa, 1 fondo rustico e quote societarie relative ad un centro benessere;

06.02.14, Compagnia di Altamura, sequestro beni mobili e immobili pari a **500mila euro** a carico di un 45enne del luogo. Tra i beni due immobili, compendi aziendali relativi a due società commerciali, autoveicoli e rapporti bancari;